ANNO XIII. Domenica 18 Settembre 1887. N. 586.

# Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione
34 - SALTA - 34

Esce tutte le Domeniche

Abbonamento Mensile.......Ct. 50
Numero separato.............. " 12

## Il 20 Settembre 1870

### SONETTO

Anch'io gl'intesi i primi inni guerrieri
Sonar ne la cittá sacra a le genti,
E scender a fiumane i reggimenti
Per le solenni vie belli ed alteri!

Scendean raggianti, tempestosi e neri
Fra i muti chiostri e gli alti monumenti,
E le grida e i singhiozzi dei redenti
Eran dell'onda armata i messaggeri;

E mentre qui fra le fraterne schiere
Rompea la folla, le invocate lame
Baciando e i volti amati e le bandiere,

Fuggía di lá travolto e fremebondo
Coll'onta in core, il mercenario infame
E rovinava sui suoi passi un mondo.

EDMONDO DE AMICIS.

# 20 Settembre

Sono quasi per ringraziarli.

Dopo aversi appropriate tutte le piú gloriose feste Patrie, si mostrarono finalmente tanto generosi i nostri fratelli repubblicani di lasciarcene una a *Noi*, la migliore: « Il 20 Settembre. »

Nobili cuori!

Io mi sento profondamente commosso da tanta generositá e non posso a meno di manifestar *Loro* tutta la mia riconoscenza.

D'ora in avanti almeno sapremo che anche noi abbiamo debolmente fatto qualche cosa per la cara Patria, e che se gli eserciti della Monarchia nel 1848, nel 1859, nel 1860, nel 1866 non fecero mai niente; nel 1870 ne fecero finalmente una di buono, quella di acquistare Roma all'Italia.

E dire che ancora pochi giorni fa io credeva che anche questa gloria appartenesse a loro, esclusivamente a *Loro*, come tutto: ma adesso gongolo di gioia nel conoscere per loro stessa confessione che anche *Noi*, i vili cortigiani, abbiamo diritto di festeggiare una gloria Patria sénza timore che nessuno ce la contrasti.

Ahhhh, che soddisfazione!

E' pochino se vogliamo, ma val meglio di niente.

Silvano.

# Per il XX Settembre

*Agli Italiani della Capitale*

*Buenos Aires 16 Settembre 1887.*

Il Comitato per le Feste XX Settembre rivolge a tutti gli italiani, che hanno sentimenti di patria, caldissimo appello onde vogliano secondare la Solenne Commemorazione patriottica che sta organizzandosi nei giorni 18 — 20 — 25 corrente, imbandierando le loro case, essendone stata concessa facoltá dal Prefetto di Polizia, a condizione che la bandiera Italiana sia accompagnata dall'Argentina.

Egualmente prega i Commercianti Italiani e gli Impresari di lavori di chiudere i loro negozii il giorno 20 Settembre. essendo decoro e dovere della Colonia Italiana di mostrare agli Argentini che la ospitano, e agli Stranieri, che anch'essa nutre sentimenti di patria e che per pagare all'Italia un solenne tributo d'onore, sa dimenticare gli affari e festeggiare una *data* la piú importante di tutte nella storia dell'Indipendenza Italiana.

Il Comitato.

PROGRAMMA DELLE FESTE

*1.° Giorno — Domenica 18 Settembre*

Alle ore 2 pom: Partenza da Via Callao e Rivadavia, delle Societá Italiane colle loro bandiere e col concorso dei Corpi Musicali ossia:

Unione Benevolenza, Nazionale Italiana, Unione Operai Italiani, Colonia Italiana, Massoneria Italiana, Italia Unita, Venti Settembre, Trento Irredenta, Patria e Lavoro, Jtalia, Unione e Fratellanza, Marittima Italiana, Monterosso al mare, Giovine Italia, Circolo Sannitico, Unione Meridionale, Unione Ossolana, Ligure di Mutuo Soccorso, Giuoco del Pallone, Buochi e Camerieri, Stella di Roma, Stella d'Italia, Stella Marina, Lago di Como, Circolo Ginnastico, Dante Alighieri, Giuseppe Verdi, Societá Margherita di Savoja, Figlie d'Italia Venti Settembre di Bahia Blanca.

N. B. Un'apposita Commissione s'incaricherà d'ordinare la marcia.

Alle ore 2, 1\|2 pom: arrivo delle Societá ed Apertura delle Feste con ricevimento delle Autoritá e delle rappresentanze, le bande suoneranno: l'inno Argentino, l'inno Italiano, l'inno di Garibaldi, l'inno di Mameli.

Due interessanti partite alla Palla.

— Una a mano libera in recinto chiuso fra i celebri giuocatori Baschi: Tandilero, Aspeitia e Prospero per una parte, ed Entreriano, chico de Estella, Zapaterito per l'altra.

— Una seconda partita in piazza aperta fra Paisandú, Tiburcio e Dominguito per una parte e Pedrito Del Olmi, Escurra e Battista per l'altra con palla del paese — a *batar el saque* col N. 3 e passare col 5 — a *remonte* con guanti corti liberi.

Si principierá alle 2 1\|2 pom.

Riffa — di 20.000 oggetti, con ruote di fortuna e giuochi vari.

Tiro a segno — con premi di valore.

Trattenimenti umoristici — Museo universale — Conferenze umorístiche — Scene epico-religiose.

---

# APPENDICE

## GIULIA

— A dispetto di Livia Augusta, Ovidio, baciami in bocca!

Ed ella, allungando le labbra di corallo, stendeva le braccia agili, rosee come sangue e latte.

* * *

Nel triclinio vagolava un lieve tepore; mentre le lucerne facevano brillare i calici, lasciando in penombra le cortine giú pendenti dalle colonne pompeiane. E nei loro occhi, negli occhi voluttuosi di Giulia e del poeta brillava gaio e mordente il falerno.

Il viso di Ovidio quella sera pareva offuscato — un pallore lo tingeva come se portasse il colore del rimorso. Ella invece, l'ardita Giulia, mangiava con appetito, distesa sulle ginocchia di lui che le cingeva il seno eretto, colmo, sotto alla gola.

In quelle strette d'amore, certe volte passava un fremito nuovo d'ebbrezza. Egli la sollevó dolcemente, come una bimba sonnacchiosa ed avvicinando il viso roseo di lei al suo, le domandó, guardandola negli occhi:

— E quello schiavo?

— In croce — ed i suoi occhi brillarono d'un lampo sanguigno, ma lui ebbe una scossa di colpevole.

— Ovidio.... i tuoi amori?

— Cantan sempre di te, Venere bianca!

Ed ella si rizzó d'un tratto, prese una posa di orgoglio e guardandosi, compiacente, mormoró:

— Venere bianca?.... — alzava il braccio tornito che spiccava tra il paludamento azzurro e passandoci sopra la mano, sorridendo guardava negli occhi l'amante artista.

Pareva un gruppo mitico nel perenne teatro dell'amore.

Ad un tratto, mentr'ella regnava nella sua bruna ed altera bellezza di romana, compiacendosi delle sue forme fidiache, le cortine azzurre si mossero ed uno schiavo, annunzió inchinandosi:

*Secondo giorno — Martedí, 20 Settembre*

Festa Ufficiale commemorativa dell'entrata delle truppe italiane in Roma.

Ore 2 pom. Concorso di Societá e Bande Musicali.

Gran coro delle 5 giornate cantato da 200 bambini delle scuole Italiane e diretto dal prof. Riccardo Furlotti.

Sará eseguito l'inno *Roma intangibile.*

Alle ore 3 pom. Giuoco della Palla Italiano e Spagnuolo. (Il programma ne verrá pubblicato).

Alle 8 pom. illuminazione della Piazza Euskara, fuochi e bombe artificiali, seguito della riffa, concerto di bande.

*Terzo giorno — Domenica 25 Settembre*

Continuazione dei giuochi, tiro a segno, riffa, concorso di bande musicali, ecc.

Alle ore 3 pom. grandiose partite alla palla (il programma sará pubblicato.

N. B. — La Piazza Euskara sarà riccamente addobbata e le adiacenti vie saranno adorne di archi trionfali e bandiere.

Nella piazza sará servito a comodo del publico un ricco e assortito Buffét per cura del Comitato.

PREZZI:

Entrata generale alla piazza ps. m|n. 0,50 centavos.
Idem. al Giuoco della Palla 0,50 oltre l'entrata.
Palchi ps. m|n. 5,00 senza entrata.
Lunette ps. m|n. 0,50 oltre l'entrata.

Il Comitato

# A rifascio

——

Dopodomani coloro che hanno cuore d'italiano non *mistificato* commemorano una delle piú gloriose pagine del nostro risorgimento, Roma strappata all'esecrato potere dei pontefici.

Il Maldicente, che si sente veramente italiano, ha voluto unirsi alla gioia comune e vestirsi di gala con due giorni di anticipazione.

Questo si chiama essere *madrugador !*

✕

E non sono soli gli italiani che vivono nell'Atene Platense a commemorare il 20 Settembre, ma in ogni angolo della Repubblica si solennizza la gloriosa data; e fra questi pure i connazionali nostri de La Plata hanno deciso di celebrare l'*epoca memoranda* con un *banchetto popolare che ricordi i sacrifici e le glorie patrie e che dimostri quanto sta a cuore degli italiani l'onorare i fautori della nostra libertà e mantenere incolumi l'onore e il nome della madre patria.*

Cosí ha scritto la *Commissione* nel suo manifesto, e vada... per la buona intenzione.

✕

Già che sono a La Plata, ci resto.

Ha visto la luce la scorsa Domenica un periodico dal titolo *La Semana.*

Nel ricambiare *las buenos dias*, che la consorella da *á todos sus cólegas de la prensa*, mi permetto osservarle che non é conveniente appena nati parlar di corda in casa dell'impiccato.

Mi spiego: la consorella dopo aver dichiarato che la parola *chantage* non é di origine *criolla*, parla di *chantage calabrés.*

Non passa settimana che la cronaca cittadina non abbia a registrare aggressioni e ladrerie commesse nella campagna argentina da argentini.

Come lo chiamerebbe la consorella platense questo *chantage ?*

✕

Don Basilio é ritornato dalla sua trionfale escursione nella provincia di Santa Fé carico di allori.

Ma siccome gli allori sono come le ciliege, l'una tira l'altra, ora sta sulle mosse per andare a raccoglierne altri nella vicina cittá di Mercedes, dove dirá una *demostenica* orazione in occasione del 20 Settembre.

Di *gloria* in *gloria*, ecco le spine e i triboli del giornalismo!

✕

I compilatori del *Roma Intangibile* hanno sudato varie camicie per fare una cosettina ammodo, e non c'é che dire l' hanno fatta.

Peró, come non c' é nulla di perfetto sotto il sole, per eccessiva *gentilhommerie* verso il bel sesso hanno lasciato entrare nel loro elegante fascicolo un pensiero che fa a calci e pugni collo spirito della pubblicazione.

Intendo parlare della turibolata che, nella lingua di

---

— Livia Augusta.

Giulia ebbe uno scatto, Ovidio tremó e tutti e due assunsero un contegno di amicizia casta.

∴

La notte era alta e nei triclinii ancora brillavano le lucerne, la cui luce squatrandosi tagliava a raggi il pavimento a mosaico.

Giulia era sola e nelle sue pupille di bronzo, serene e lucide nel riposo, pareva balenasse potente l'ira.

— Livia a me impone la condotta?

E drizzava sulle punte dei piedi di fata la persona flessuosa guardandosi con l' audacia della lascivia, mentre in quello sforzo della bellezza il seno si protendeva.

— Venere bianca?.... —no — Giulia bianca!

— Io son piú di Venere, io meglio che lei impero-regina dell' amore!

A quell' orgoglio sfrenato le statue pareva assentissero del capo.

Nell'anima volubile di lei ripassavano i ricordi delle conquiste acri, vertiginose. Rammentava lo schiavo di cui avea goduto la forza e la bellezza: poi l'aveva fatto rappresentare al circo sotto la maschera del Prometeo — ella quando vide all'Agonale l'*audace* sbranato dalla tigre, sorrideva, compiacente, come se quella colpa si fosse cancellata. — Un'altra volta ad un liberto aveva dato se stessa in un momento di pazzia, ma quell'istante paradisiaco al disgraziato costó la vita. Poi un'altra volta.... e ricordava scene d'infamia, mentre su, dai piedi, sentiva salire una vampa di caldo.

Quella vampa passava entro un soffio febbrile di colpa audace.

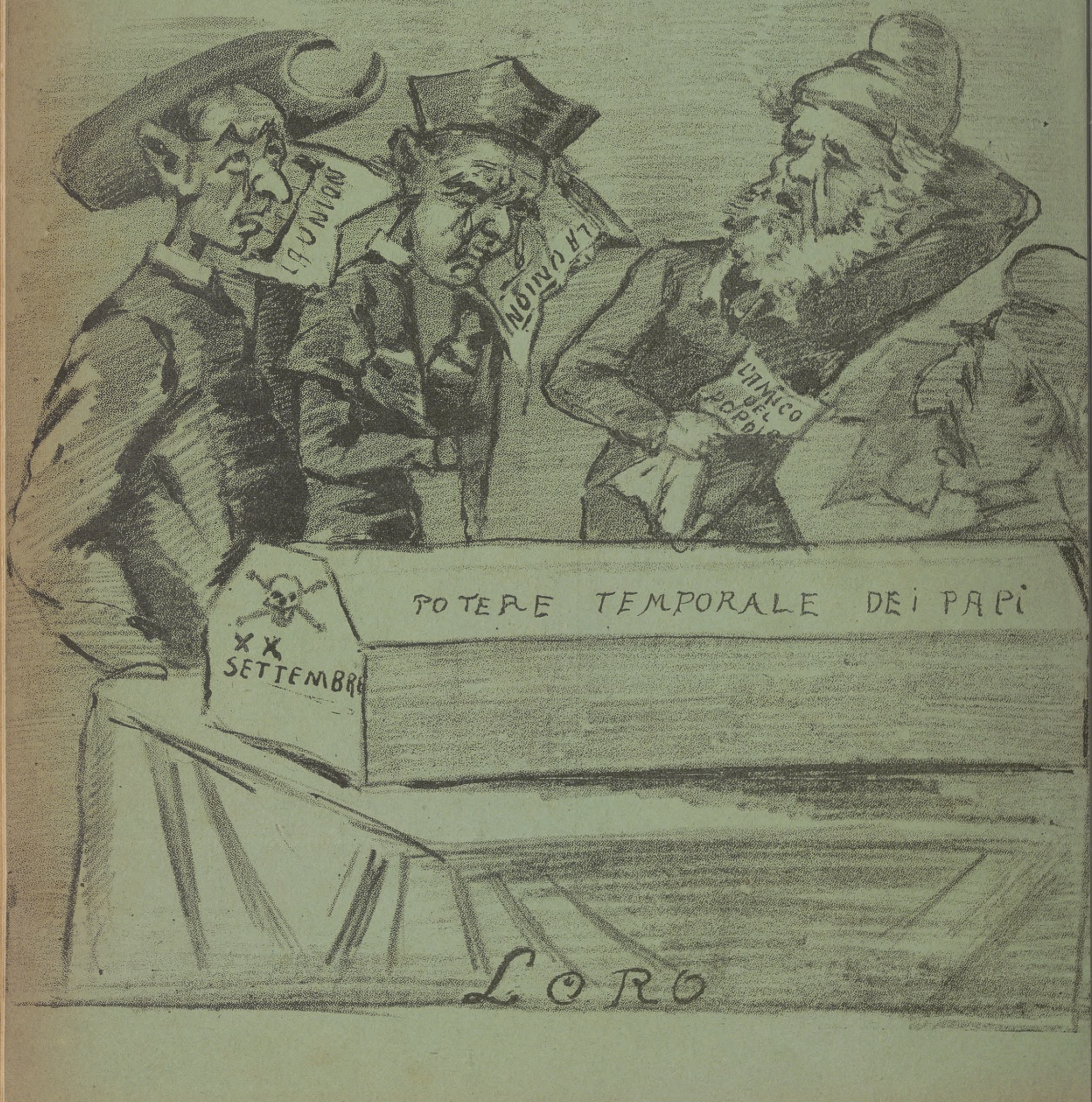
∴

Stanca Giulia si sdraiava sulla *cline*, affondando con un delizioso abbandono in quella morbidezza di piume di cigno — riversó il corpo mollemente e, ritirando le gambe, cercava dormire.

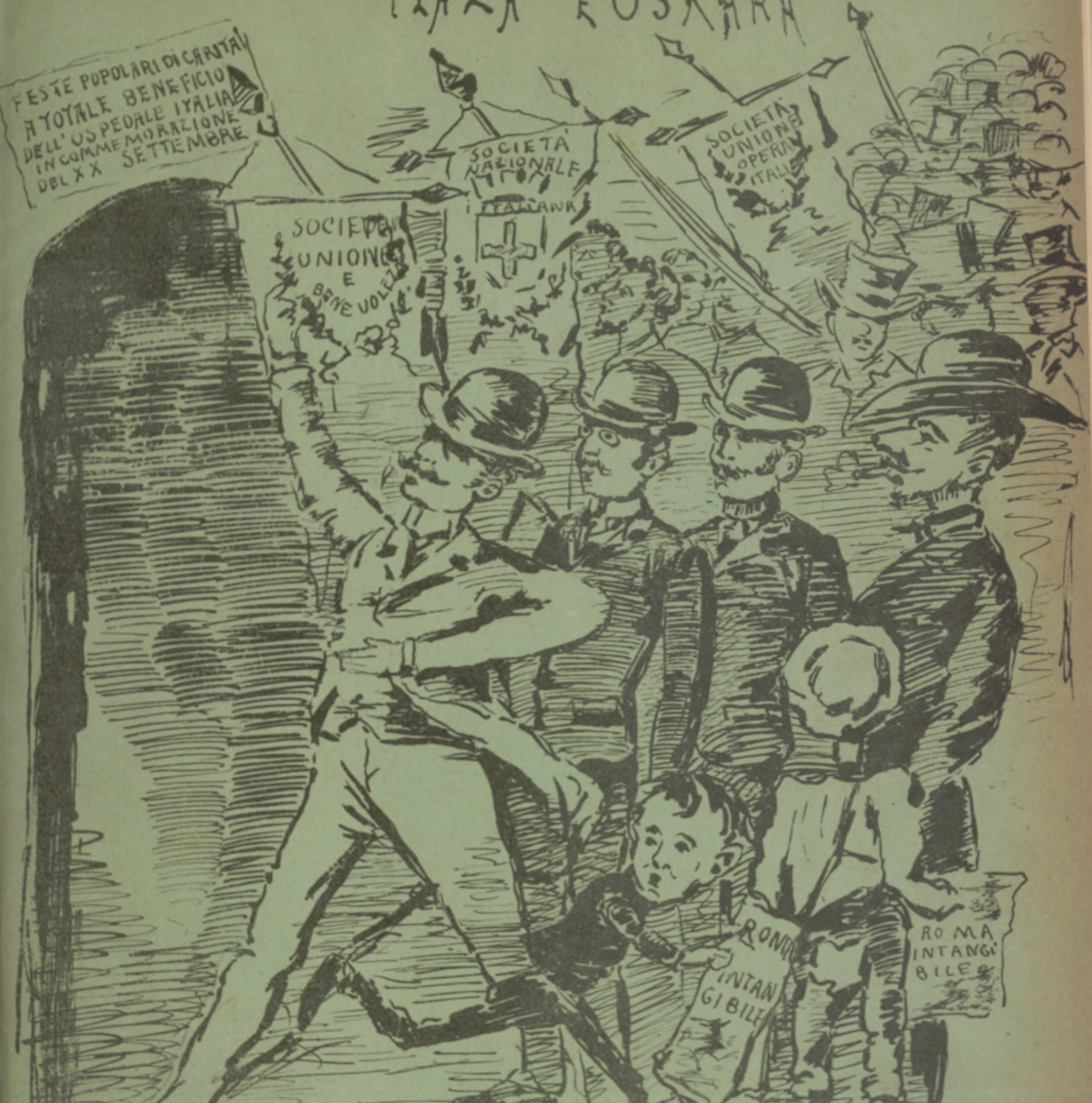
Ma il sonno non le scendeva sulle palpebre ed il Morfeo, dritto sul piedestallo, pareva che la guardasse, canzonando la bella romana che l'invocava.

Ad un tratto s'alzó e sorse ritta, esile come un gambo verde e guardandosi attorno, con dei stiracchiamenti di braccia, mormoró:

# IL MALDICENTE



# PLAZA EUSKARA




NOi

*A. BELLEZZA -- Fabricante de instrumentos de Cirujia y Aparatos Ortopedicos.*


Cervantes, una signora da al *reino espiritual.*

Per buona fortuna che nella pagina seguente un' altra signora scrive, pure nella lingua di Cervantes; «*Desterremos la superesticion* !

×

Delle evoluzioni sociali anche í metalli ne risentono.

Oggi che l'*oro* va alle nuvole, lo *stagno* acquista un valore straordinario.

Tanto é vero che si collocano lapidi in suo onore!

Oh *vanitas vanitatum* !

×

E poi diranno che nell'America del Sud non ci sono cultori dell'arte?

Scrive un collega di grande formato che una corista della compagnia Ciacchi - Crodara, bellina anzichenó, giunta pochi mesi fa su queste spiaggie, se ne ritorna a *Meneghinopoli* con un gruzzoletto di 60 mila nazionali.

Questo si chiama far fo....rtuna a vapore!

×

Il *faticone* di via Corrientes dava nel suo numero d'ier una *interessante* notizia *pei naviganti.* i

I cortesi lettori forse crederanno che si tratti di un nuovo faro collocato o di un nuovo banco di sabbia scoperto.

Nulla di tutto questo.

La notizia riguarda la *casa ove nacque Cristoforo Colombo*, contro la quale pare che il collega maggiore (in formato) abbia paura che vadano a naufragare i naviganti.

Occhio, proto, alle cantonate!

×

Per finire:

Gnocchetti narra ad un amico che sua moglie Eufrasia, nota per le frequenti infedeltá, ha dato alla luce un figlio.

— Sai? Ho avuto finalmente un erede!

— Oh sí; un erede .... e nient'altro!

—

E a proposito di figli, ecco una sentenza filosofica inedita.

L'amore, in fin dei conti, si riduce a un uomo che dice a una donna:

— Io e voi siamo due: perché non potremmo essere.... in tre?

MENALCA.

## CRONACHETTA

### Roma Intangibile.

Finalmente é giunto il gran momento di snocciolare *un nazionalino* per comprare questo «Numero Unico» veramente unico nel suo genere.

Noi che l'abbiamo sotto il naso confessiamo con tutta sinceritá che non si poteva fare di meglio.

La dedica sola, lavoro del bravo artista Bosco, a sette colori, con fondo in oro, vale un nazionale, il rimanente, che é il piú, é di *yapa*.

Vi trascrivo la dedica quale stuzzicante antipasto per mettervi in appetito .... di conoscere il resto.

Eccola:

DONNE
CHE AVETE INTELLETTO D'AMORE
AL VOSTRO
PIETOSO E GENTILE PATROCINIO
I COMPILATORI
AFFIDANO
QUESTO LAVORO
1887.

E quando si pensa che il totale prodotto della vendita del *Roma Intangibile* é destinato alla beneficenza, dá voglia di stampare un bel bacione sul brutto faccione dei quattro compilatori.

Ed ora un'ultima raccomandazione, non perdete tempo di comprarlo questo *Numero Unico* perché le domande sono cosí numerose che si dubita di poter soddisfare a tutte.

I primi saranno i favoriti, gli ultimi non si consoleranno mai più d'essere arrivati troppo tardi.

### « Stella di Roma »

Questa florida Societá dará la sera del 20 Settembre una festa da ballo straordinario per commemorare solennemente la fausta data.

Si assicura che la festa otterrá e riuscirá il *non plus ultra* dello splendore sia per eleganza che per numero di ballerini dell'uno e dell'altro sesso.

— Sola?! — ed un sospiro fiorí sulle sue labbra che parevano chicche di melagrano. — Allora, come se seguisse un pensiero instantaneo, piegó sul capo divino il paludamento ed uscí.

***

Sulla via Appia, il corso d'allora, la luna batteva, illuminando mezza strada: sull'altra, l'ombra frastagliata, rotta, ineguale, pareva dormisse — ed in quel chiaro blando, il profilo di Giulia pigliava una tinta di bronzo addensato.

Ella andava avanti con passo frettoloso, senza meta, ma in cerca di qualcuno, di qualche forte emozione ai suoi sensi febbrili.

Andava e con la pupilla densa, dilatata, aguzzava lo sguardo spiando le colonne, gli archi che si slanciavano esili per ricadere in curve ioniche.

Poco lontano dalla tomba di Cecilia Metella, dalle colonna d'un arco dritto si staccó una massa — le smaniglie dei polsi luccicavano or sí, or no, secondo le movenze delle braccia.

Giulia si fermó, curvandosi.

***

— Donna, a quest'ora? — alta é la notte.

E quasi certo sul conto della femmina, s'avvicinó per abbracciarla.

— Lasciami, liberto.

A quel timbro di voce fresco, insinuante e troppo noto egli sentí cascarsi le braccia....

— Seguimi! — La sua voce sembrava di belva in amore.

Il liberto, seguendola, aveva le mosse d'un bimbo che tema. — Camminavano muti entrambi. — In lei ci era l'ansia bestiale — in lui ci era tutto.

***

Nella stanza nuziale di Giulia, in cui le madreperle e gli ori fulgevano, le cortine coprivano il talamo della ardita etera.

E l'amorino che col pugno reggeva quelle sete galeotte, pareva che nello slancio del volo sorridesse a quella colpa funesta.

Io.

Calle Suipacha núm. 261 entre Corrientes y General Lavalle - Buenos Aires.




# AVVISI

## SOCIETÁ GENERALE

DI

## TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE

P CCHETTI FR NCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

# BEARN

PARTIRÁ IL 26 SETTEMBRE 1887

PER

***Marsiglia, Genova, e Napoli***

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

---

**Prezzi di passaggi**

*Prima classe 150* $m|n. *oro* - *Seconda classe 120* $m|n. *oro*
*e Terza classe 45* $m|n, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Itali· enza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metà.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malagr

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.
232 - RECONQUISTA - 236

---

**Barberia di Giovanni Grossi - *Charcas 488.***

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

---

# POLVOS DE PERLA

***JABONOSOS***

EL MEJOR DENTIFRICIO

Se vende por mayor y menor en la

**Drogueria Inglesa Cranwel**

44 - Rivadavia - 44

---

**Taller de Dorado, Plateado y Nikelado**

SOBRE METALES

[de B. BIONDI — CALLE VICTORIA 540.

---

## NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÁ RIUNITE

# FLORIO E RUBATTINO

CAPITALE STATUARIO 100.000.000

---

**Linea del Brasile e Rio della Plata**

PARTENZA

da Genova fisse il 1 e 15 d'ogni mese - facoltative 8 e 22
da Buenos Aires il 1 e 15 d'ogni mese

---

VAPORE POSTALE. tutto illuminato a luce elettrica

# ORIONE

Partirá il 20 Settembre per Genova e Napoli e scali

---

Vapore postale tutto illuminato a luce elettrica

# SIRIO

Partirá il 5 Ottobre per Genova, Napoli e scali

---

Vapore postale tutto illuminato a luce elettrica

# Regina Margherita

Partirá il 20 Ottobre 1887 per Genova, Napoli e scali

---

NOTEVOLE RIDASSO — Si danno buoni d'imbarco personali da Europa a Buenos Aires a $ 15 m|n. in carta, ritornandosi integro l'emporto depositato, non effettuandosi il viaggio.

Si emettono cambiali in oro ed alla vista su qualunque città o paese d'Italia.

Per maggiori schiarimenti dirigersi all'Agente Generale

GIOVANNI LAVARELLO E C. - Corrientes 75

---

**Vini Italiani legittimi** s'incontrano nella Bottiglieria di via **Corrientes 313.**

---

# FÁBRICA DE CAL

## L. CERRANO y C.

*Pantelefono N. 94* BUENOS AIRES.

BUENOS AIRES

---

**PRECIOS CORRIENTES**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Cal viva de Córdoba | $ m\|n. | 3.81 | cada 100 Kilos |
| » » » Paranà | » | 3.05 | » |
| » » » Azul | » | 2.57 | » |
| » apagada de Paranà | » | 1.89 | » |

**Al contado y sin descuento**

NOTA — La cal remitida à Flores, Belgrano, Boca y Barracas tiene un recargo de $ 2 m|n. por cada carro.

A los que tomen la cal con sus carros en la fabrica se les rebajarà $ 0,08 cada cien kilos

Los envases para la campaña seràn cobrados por separado.

Paseo de Julio esq. Garantias
FABRICA.

Corrientes N. 118
ESCRITORIO.

...eca Pubblica
Perú 142




# "La Italia"

## COMPAGNIA ANONIMA

d'Assicurazioni Marittime

**FLUVIALI e TERRESTRI**

Autorizzata dal Governo Nazionale

## CAPITALE SOCIALE $ 2,000,000

**DIREZIONE GENERALE**

## Calle San Martin 291

(*num. vecchio 119*)

**BUENOS AIRES**

**Apparato Telefonico 125**

Assicurazioni di merci e legni viaggianti contro i sinistri marittimi, fluviali. Assicurazioni di proprietà, mobiglio, negozi, depositi di merci ecc., contro i danni del fuoco.

CONDIZIONI LIBERALI

**e premii moderati**

DIRÉTTORIO: *Presidente* **Ernesto Piaggio** — *Vice-Presidente* **Alessandro Ferrari** — *Consiglieri* **Giovanni Mondelli, Angelo Bianchi, Giuseppe Imperiale, Francesco Francioni, Nicola Mihanovich, Tommaso Noceti, Angelo Marini, Stefano Della Chá, Giuseppe M. Palma, Nicola Marana.**

GERENTE GENERALE
**Giovanni Emanuele Canessa.**

GLI UFFICI SONO APERTI DALLE 9 ANT. ALLE 5 POM.

---

# Dr. GIOVANNI CIMONE

**Specialista**

**nelle malattie Venereo-Sifilitiche, della pelle e di Signore**

DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 4 ALLE 6

**406-Corrientes-406**

---

## CONFITERIA y PASTELERIA

**"DEL SOL"**

DE

***F. Frattini y M. Alippi***

**Calle General Lavalle**

Esquina Reconquista

---

# BANCO D'ITALIA E RIO DE LA PLATA

**84 a 86 - Calle Piedad - 84 a 86**

*Capitale autorizzato e sottoscritto $ 3,050,000 mln. oro eff.*
*Riserva al 30 Giugno 1887..... $ 665,200 » » »*

Riceve depositi in conto corrente e a tempo fisso.

Sconta cambiali e pagheró di commercio.

Anticipa fondi sopra titoli di rendita negoziabili, ricevendo gli stessi titoli in deposito libero per l'incasso dei tagliendi e dividendi, il cui ammontare si incarica di rimettere agli interessati residenti in Europa.

Rilascia credenziali sopra Londra, Parigi, Bordeux, Lione, Marstglia, Anversa, Amburgo, Madrid, Rio Janeiao e tutte le principali cittá d'Italia e Svizzera.

Emette tratte a vista ed a scadanza sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia, Le Hávre, Nizza, Anversa, Amburgo, Costantinopoli, Pietroburgo, Il Cairo, Madrid e tutte le provincie di Spagna, sopra le principali cittá d'Italia, Svizzera ed Austria Ungaria, come pure sopra Valparaiso, Rio Janeiro, Bagia, Pernambuco, Rio Grande, Montevideo, Rosario di S. Fé, Cordoba e Villa Maria.

Fá eseguire pagamenti in qualunque paese d'Italia ove esiste Ufficio Postale.

Si incarica dell'incasso di cambiali e tagliandi, come pure di eseguire ordini di compra e vendita di Cedole Ipotecarie ed altri titoli di rendita per conto terzi.

Fá effetture pagamenti in Europa per mezzo del telegrafo e tratta in generale tutte le operazioni del ramo bancario.

Dalla presente data fino a nuova disposizione vigeranno i seguenti tipi d'interesse:

**SI ABBONA**

| | MONEDA LEGAL. | | ORO SELLADO. | |
|---|---|---|---|---|
| In conto corrente a vista | 3 | °/₀ annuo | 3 | °/₀ annuo |
| A tempo fisso di 30 giorni | 3 1\|2 | » | 3 1\|2 | » |
| » di 60 giorni | 4 | » | 4 | » |
| » di 90 giorni | 5 | » | 5 | » |

Ad altre scadenze convenzionale.

**SI ESIGE**

Per anticipi in conto corrente.... 10 0\|0 annuo
Sconto di cambiali, pagherò ed altri documenti................ Convenzionale

ORE D' UFFICIO

Dalle 10 a.m. alle 3 p.m., i Sabati e l'ultimo giorno del mese fino alle 4 pom.

Buenos Aires, 1 Luglio 1887.

IL GERENTE
ONORIO STOPPANI.

---

**Giuseppe Negri** ***Corredor*** - S'incarica di assunti commerciali e di Banchi. Calle Pozos 28. In casa dalle 8 alle 12 antim.

---

**Antonio Candori,** ***Dorador*** - Eseguisce qualsiasi lavoro del ramo.
CALLE CANGALLO 974.

---

**Joyeria y Relojeria** de Francisco Pessina, Calle Victoria 148 — Buenos Aires.
N. B. — VENDE SEGHE A UN NAZIONALE LA GROSSA

---

## "LA COSMOPOLITA" Tipo-Litografia

DE ENRIQUE LOTTERO & C.ª

**230 - Calle Rio Bamba - 230**

En esta casa se hace toda clase de trabajos pertenecientes á los ramos de Litografia y Tipografia con esmero, prontitud y baratura.

ESPECIALIDAD EN AUTOGRAFIAS Y MUSICA